



# CONSIGLIO PROVINCIALE DI TORINO

ESTRATTO DI VERBALE DELL'ADUNANZA CXII

**19 giugno 2001**

Presidenza: Luciano ALBERTIN  
Giuseppe CERCHIO

Il giorno 19 del mese di giugno dell'anno duemilauno, alle ore 15.00, in Torino, piazza Castello n. 205, nella Sala del Consiglio Provinciale, sotto la Presidenza, per parte della seduta, del Presidente del Consiglio Luciano ALBERTIN e, per la restante parte, del Vicepresidente del Consiglio Giuseppe CERCHIO e con la partecipazione del Segretario Generale Edoardo SORTINO si e' riunito il Consiglio Provinciale come dall'avviso in data 12 giugno 2001 recapitato nel termine legale - insieme con l'Ordine del Giorno - ai singoli Consiglieri ed affisso all'Albo Pretorio.

Sono intervenuti il Presidente della Provincia Mercedes BRESSO e i Consiglieri:  
Lorenzo AGASSO - Luciano ALBERTIN - Giovanna ALBERTO - Ciro ARGENTINO - Angelo AUDDINO - Piergiorgio BERTONE - Luigi BIANCO - Levio BOTTAZZI - Giuseppe BRUNO - Mario CASSARDO - Giuseppe CERCHIO - Michele CHIAPPERO - Vincenzo CHIEPPA - Massimo COTICONI - Mariella DEPAOLI - Luca FACTA - Alberto FERRERO - Paolo FERRERO - Cesare FORMISANO - Vincenzo GALATI - Francesco GOIA - Giuseppe IANNO' - Carmela LOIACONI - Elio MARCHIARO - Pierluigi MOSCA - Candido MUZIO - Amalia NEIROTTI - Gianfranco NOVERO - Giovanni OSSOLA - Giacomo PORTAS - Modesto PUCCI - Marta RABACCHI - Salvatore RAPISARDA - Davide RICCA - Francesco ROMEO - Massimo ROSTAGNO - Silvana SANLORENZO - Aurora TESIO - Alberto TOGNOLI - Giancarlo VACCA CAVALOT - Sergio VALLERO - Gian Luca VIGNALE.

Sono assenti i seguenti Consiglieri: Mario BORGHEZIO - Giorgio MORRA DI CELLA - Massimiliano MOTTA.

Partecipano alla seduta gli Assessori: Luigi RIVALTA - Antonio BUZZIGOLI - Franco CAMPIA - Luciano PONZETTI - Giovanni OLIVA - Giuseppina DE SANTIS - Maria Pia BRUNATO - Valter GIULIANO - Silvana ACCOSSATO - Alessandra SPERANZA - Elena FERRO.

Sono assenti gli Assessori: Giuseppe GAMBA - Marco BELLION - Barbara TIBALDI.

Commissione di scrutinio: Piergiorgio BERTONE - Carmela LOIACONI - Salvatore RAPISARDA.

*(Omissis)*

**OGGETTO: Urbanistica – Comune di Busano – Variante Generale N. al P.R.G.C. - Osservazioni**

Prot. n. 101720/2001

Il **Presidente del Consiglio** pone in discussione la deliberazione, proposta dall'Assessore Rivalta, a nome della Giunta (seduta 22/05/2001), del cui oggetto viene data lettura, a norma dell'art. 19, comma 2, del Regolamento, dal Segretario Generale e il cui testo e' di seguito riportato:

## **IL CONSIGLIO PROVINCIALE**

Premesso che il Comune di Busano:

- ha una popolazione di 1.310 ab (al 2000);
- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 151 - 2185 del 17/12/1985, di Variante n. 3, approvata con deliberazione G.R. n. 38 - 12101 del 16/09/1996, di Variante n. 5 (relativa al P.I.P. dell'area del "Polo per stampaggio a caldo"), approvata con deliberazione G.R. n. 5 - 28313 dell'11/10/1999;
- ha adottato la Variante generale n. 6 al P.R.G.C. con deliberazione C.C. n. 2 del 12/02/2001;
- ha trasmesso alla Provincia, in data 09/03/2001, il progetto preliminare della Variante generale sopra richiamata, per le eventuali osservazioni ai sensi dell'art. 15, 6° comma, della L.R. n. 56/77 modificata ed integrata;

Rilevato che la Variante in oggetto prevede:

- la localizzazione di nuove aree residenziali di completamento e nuovo impianto;
- l'introduzione di una nuova area a destinazione terziaria lungo la S.P. n. 13;
- la localizzazione di nuove aree per i servizi pubblici;
- la previsione di nuove intersezioni viarie (rotonde) lungo i tracciati delle strade provinciali;
- modifiche ed integrazioni alle Norme di Attuazione;
- la conferma della localizzazione dell'area industriale del "Polo per lo stampaggio a caldo", approvata con la Variante n. 5 al P.R.G.C.;

Preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente così come emergono dalla deliberazione del C.C. n. 2/2001 di adozione e dagli elaborati tecnici allegati;

Vista la propria deliberazione n. 621 - 71253/1999 in data 28/04/1999, con la quale è stato adottato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77 modificata ed integrata, attualmente in Regione per l'approvazione;

Informate le Aree ed i Servizi Provinciali interessati;

Visti i pareri:

- Servizio Pianificazione Viabilità, datato 09/04/2001;
- Servizio Grandi infrastrutture, datato 17/04/2001;
- Servizio Difesa del Suolo, datato 24/04/2001;
- Servizio Protezione Civile, datato 24/04/2001;

Vista l'istruttoria predisposta dal Servizio Urbanistica, datata 24/04/2001, nella quale si propone la presentazione di osservazioni e proposte;

Sentita al riguardo la 5<sup>a</sup> Commissione Consiliare Permanente, nella seduta del 02/05/2001 la quale ha sostanzialmente accolto la proposta formulata dal Servizio Urbanistica, ribadendo comunque che il territorio del Comune di Busano è interessato da previsioni viarie di notevole importanza per il miglioramento della mobilità del Canavese, quali il prolungamento della "pedemontana" e la variante alla S.P. n. 13 (quest'ultima potrà anche smaltire buona parte dei flussi di traffico provenienti dalla Valle dell'Orco); in tal senso occorre che vengano individuati nella Variante al P.R.G.C. gli opportuni vincoli per consentire la realizzazione delle suddette viabilità;

Considerate condivisibili le determinazioni proposte dal Servizio Urbanistica e dalla 5ª Commissione Consiliare Permanente, in riferimento ai documenti di programmazione urbanistica regionale e provinciale nonché alle competenze dirette in materia di viabilità sovracomunale e di protezione civile ;

Visti:

- il 7° comma dell'art. 17 L.R. n. 56/77 modificata ed integrata;
- gli artt. 19, 20, 42, 124 e 134 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- la propria deliberazione n. 194922/2000 del 19/09/2000 esecutiva ai sensi di legge, relativa alle modalità per la presentazione di osservazioni, proposte e pareri sui Piani Regolatori Generali Comunali ed Intercomunali, e loro varianti;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

## **DELIBERA**

1. di formulare le seguenti osservazioni e proposte in merito al progetto preliminare della Variante Generale n. 6 al P.R.G.C. del Comune di Busano, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 12/02/2001, rispetto al Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia (P.T.C.), adottato con propria deliberazione n. 621 - 71253/1999 del 28/04/1999, attualmente in Regione per l'approvazione, ed alle competenze dirette in materia di protezione civile e di viabilità:
  1. si evidenzia, sotto l'aspetto generale, che la Variante n. 6 al P.R.G.C. prevede un'ulteriore espansione residenziale rispetto alla già elevata capacità insediativa del P.R.G.C. vigente (2.125 unità), che determina complessivamente un incremento di circa il 65% rispetto agli attuali residenti, non giustificabile in base alle dinamiche demografiche del Comune, che nell'ultimo ventennio hanno evidenziato una popolazione in lieve crescita (da 1138 unità nell'anno 1981 agli attuali 1310 abitanti); la Variante infatti propone ulteriori aree di completamento e nuovo impianto, alcune delle quali decentrate rispetto all'abitato, in zone prive di infrastrutture per servizi.  
Si richiama pertanto l'attenzione sugli orientamenti introdotti dal Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia per quanto attiene gli insediamenti residenziali; in base all'art. 9.2.4 delle N.d.A. del suddetto P.T.C. *"Nei Comuni non compresi nei sistemi di diffusione urbana i piani regolatori sono essenzialmente rivolti al soddisfacimento dei fabbisogni pregressi e della domanda aggiuntiva locale; interventi di nuova costruzione in aree di espansione e di completamento non dovranno in ogni caso comportare incrementi superiori al 10% della popolazione residente, nei comuni con popolazione pari o superiore ai 1500 abitanti e al 15% nei comuni con popolazione residente inferiore (omissis)";*
  2. si fa inoltre presente che, relativamente agli indici di edificabilità dei nuovi insediamenti residenziali, deve anche essere rispettato il disposto di cui al punto 3.2 dell'art. 34 del Piano Territoriale Regionale, approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 388 - C.R. 9126 del 19 giugno 1997, ripreso dalla Direttiva 9.2.3 delle Norme di Attuazione del P.T.C. della Provincia;
  3. con riferimento all'area di insediamenti produttivi del *"Polo per lo stampaggio a caldo"*,

si rileva che, in occasione della Variante strutturale n. 5 al P.R.G.C., la Provincia aveva già espresso perplessità, richiamando le direttive del P.T.C. adottato, che richiedono di prestare particolare attenzione agli incrementi di carichi urbanistici ed infrastrutturali sulla viabilità sovracomunale derivanti da nuovi insediamenti su porzioni di territorio non ancora urbanizzato o urbanizzato in misura inidonea.

In particolare si suggeriva, in subordine, di utilizzare quantomeno *"criteri di razionalizzazione della viabilità di accesso, con strade di servizio per gli insediamenti produttivi esistenti e previsti, in grado di ridurre al minimo i punti di impatto con le strade sovracomunali"*.

Nel constatare che il Comune non ha ritenuto opportuno recepire, neppure con il progetto preliminare della Variante n. 6 al P.R.G.C., le correzioni a suo tempo suggerite, si ribadisce comunque la richiesta di provvedere ad una razionalizzazione di tutti gli accessi (esistenti ed in progetto), in modo tale da prevedere un unico punto di immissione dalle aree produttive sulla strada provinciale n. 13; nell'intento di rendere più funzionali gli interventi previsti, si suggerisce di prendere contatto con il competente Servizio Pianificazione Viabilità della Provincia;

4. in merito alle scelte insediative proposte dalla Variante generale, si evidenzia la vasta area destinata ad insediamenti commerciali di nuovo impianto (T2), lungo la S.P. n. 13.

Nel ribadire che in tal modo si persegue una filosofia di sviluppo che tende ad utilizzare i tracciati delle circonvallazioni quali assi portanti di espansione urbana, vanificandone in tal modo la funzionalità e rendendo difficoltoso il traffico sovracomunale, si segnala che la risistemazione dell'intersezione viaria in prossimità dell'area T2 deve essere rivista e risolta con maggior attenzione, in quanto la soluzione proposta presenta una configurazione con direttrici di percorrenza dove non viene mitigata la velocità dei veicoli: occorre una diversa dislocazione e dimensionamento della rotonda;

5. con riferimento alla viabilità sovracomunale si riscontra che, in base alle indicazioni del P.T.C., il territorio del Comune di Busano è interessato da previsioni viarie di notevole importanza per il miglioramento della mobilità del Canavese, quali il prolungamento della "pedemontana" e la variante alla S.P. n. 13 ad est dell'abitato; quest'ultima potrà smaltire buona parte dei flussi di traffico provenienti dalla Valle dell'Orco.

La Variante n. 6 al P.R.G.C., nella *Tav. P.1* in scala 1 : 25.000, recepisce collegamento con la "pedemontana" individuato dal P.T.C. come "tracciato alternativo"; si riscontra tuttavia che la *Tav. P.3 Aree Urbanizzate ed urbanizzande*, in scala 1 : 2.000, non riporta il tracciato suddetto.

Si segnala in proposito l'importanza che assumerà l'intersezione viaria tra la "pedemontana" e la variante alla S.P. n. 13, in prossimità di aree produttive di nuovo impianto (già peraltro parzialmente interessate dalle fasce di rispetto stradale), la quale dovrà essere dimensionata in modo da smaltire prevedibili consistenti volumi di traffico.

In considerazione di quanto sopra, si invita pertanto il Comune, in sede di redazione del progetto definitivo della Variante, ad inserire nella Tavola di Piano in scala 1 : 2.000 il tracciato della "pedemontana", con le opportune fasce di rispetto, e l'intersezione viaria sopra richiamata; si suggerisce comunque, anche in questo caso, di prendere contatto con il competente Servizio Pianificazione Viabilità della Provincia;

6. si segnala inoltre che la proposta modifica dell'intersezione tra la S.P. n. 13 e la S.P. n. 42 del Santuario di Belmonte deve essere rivista e risolta con maggior attenzione in quanto la soluzione individuata presenta una configurazione con direttrici di percorrenza dove non viene mitigata la velocità dei veicoli;
7. per quanto attiene le indagini geologico tecniche allegate alla Variante al P.R.G.C., si sollecita di valutare la classificazione dell'area edificata di C. Grangiassa, nella porzione ad ovest della S.P. n. 13, che appare da attribuire almeno in classe II (settori caratterizzati da condizioni di moderata pericolosità geologica e soggetti a moderate limitazioni urbanistiche), considerata l'estrema vicinanza degli edifici al corso del Torrente Viana, sia pur

tenendo presente il non indifferente dislivello tra l'alveo del torrente e la superficie del terrazzo di erosione su cui insiste l'edificato;

8. si ritiene opportuno che sulle tavole di Piano venga inserita l'individuazione delle porzioni di territorio da sottoporre ai vincoli dell'art. 146 del D.L.vo 29 ottobre 1999 n. 490; precisamente quelli relativi alle lettere: *c*) torrenti e corsi d'acqua pubblica e relative fasce; *g*) territori coperti da boschi e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento; *h*) terre gravate di uso civico. Per le suddette porzioni territoriali il contenuto dell'art. 17.4 delle Norme di Attuazione non pare esaustivo; si segnala inoltre che non sono state individuate le fasce di rispetto dai corsi d'acqua ai sensi dell'art. 29 della L.R. n. 56/77;
9. infine, considerato che il Comune ha adottato una Variante generale del P.R.G.C., si ritiene sia necessario un approfondimento rispetto alla compatibilità ambientale degli interventi previsti, in applicazione dei disposti dell'art. 20 della L.R. n. 40/98;

2. di trasmettere al Comune di Busano la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza.

**Il Presidente del Consiglio** da' la parola all'Assessore Rivalta per l'illustrazione della proposta.



*(Seguono:*

- *l'illustrazione dell'Assessore Rivalta;*
- *gli interventi dei Consiglieri Tognoli;*
- *la replica dell'Assessore Rivalta;*

*per i cui testi si rinvia al processo verbale stenotipato e che qui si da' come integralmente riportato.)*

**Il Presidente del Consiglio**, non essendovi alcuno che domandi la parola, pone ai voti la proposta il cui oggetto e' sottoriportato.

**OGGETTO: Urbanistica – Comune di Busano – Variante generale n. 6 al P.R.G.C. - Osservazioni.**

Dopo attento esame ed ampia dettagliata discussione;

la votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzazione di sistemi elettronici:

Presenti	=	40
Astenuti	=	10 (Alberto – Bruno – Coticoni – Ferrero P. - Ianno' - Loiaconi – Portas – Romeo – Tognoli - Vignale)
Votanti	=	30

Favorevoli 30

(Agasso - Albertin - Argentino - Auddino - Bertone - Bianco - Bottazzi - Cassardo - Cerchio - Chiappero - Chieppa - Depaoli - Facta - Galati - Goia - Marchiaro - Mosca - Muzio - Neirotti - Novero - Ossola - Pucci - Rabacchi - Rapisarda - Ricca - Rostagno - Sanlorenzo - Tesio - Vacca Cavalot - Vallerio).

**La deliberazione risulta approvata.**

~ ~ ~ ~ ~

Successivamente ...

Il **Presidente del Consiglio** pone ai voti l'immediata eseguibilità della deliberazione teste' approvata.

Non partecipano al voto = 1 (Bruno)

Sulla scorta della seguente votazione palese, mediante l'utilizzo di sistemi elettronici:

Presenti	= 39
Astenuti	= 9 (Alberto - Coticoni - Ferrero P.- Ianno' - Loiaconi - Portas - Romeo - Tognoli - Vignale)
Votanti	= 30

Favorevoli 30

(Agasso - Albertin - Argentino - Auddino - Bertone - Bianco - Bottazzi - Cassardo - Cerchio - Chiappero - Chieppa - Depaoli - Facta - Galati - Goia - Marchiaro - Mosca - Muzio - Neirotti - Novero - Ossola - Pucci - Rabacchi - Rapisarda - Ricca - Rostagno - Sanlorenzo - Tesio - Vacca Cavalot - Vallero).

**La deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.**

*(Omissis)*

Letto, confermato e sottoscritto:

In originale firmato

Il Segretario Generale  
F.to E. Sortino

Il Presidente del Consiglio  
F.to L. Albertin

Estratto dal verbale del Consiglio Provinciale n. CXII in adunanza 19 giugno 2001.

/ar